



Citta' di Pinerolo

ORIGINALE

Provincia di Torino

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. **91**

DATA 27/3/2013

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE DEL COMUNE DI PINEROLO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE RELATIVO ALL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 3.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L
91 GC 13	10/09.03	2/13			

L'anno duemilatredecim, il giorno ventisette, del mese di marzo, alle ore 9,20 in PINEROLO, nella solita sala delle adunanze del palazzo comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la giunta comunale.

Risultano presenti:

- | | |
|-----------------------|--------------|
| 1. BUTTIERO Eugenio | Sindaco |
| 2. CLEMENT Gian Piero | Vice Sindaco |
| 3. ROSSETTO Luigi | Assessore |
| 4. NEGRO Pierangelo | Assessore |
| 5. AGLIODO Franco | Assessore |
| 6. PIVARO Paolo | Assessore |
| 7. PISANIELLO Angelo | Assessore |

Risultano assenti giustificati:

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 164/00 e della Legge n. 239/04 (che ha modificato l'art. 15 dello stesso Decreto Legislativo), il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali, da un lato, la riduzione *ex lege* dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dai rapporti concessori in essere e, dall'altro, l'impossibilità sopravvenuta per i distributori di svolgere attività di vendita ai clienti finali, con conseguente perdita di un diritto esclusivo; circostanze, queste, che hanno determinato importanti modificazioni degli equilibri contrattuali in corso;
- l'art. 46-bis del D.L. 01/10/07, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma, 175 della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);

Richiamati:

- il DM 19 gennaio 2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il DM 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale del settore della distribuzione del gas;
- il DM 21 aprile 2011, "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas";
- il DM 12 novembre 2011, n. 226, "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del DL 01 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

Considerato che all'art. 2 del predetto D.M. n. 226 del 2011, si dispone che, ai fini di un efficace ed efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione per ambito territoriale, sia indispensabile, qualora il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, che gli Enti locali appartenenti allo stesso ambito individuino un Comune capofila, o la Provincia, o un'organizzazione già istituita a cui delegare l'espletamento della procedura di gara (c.d. "stazione appaltante");

Preso atto che:

- nell'incontro convocato dalla Provincia di Torino fra i Comuni dell'Ambito Territoriale Torino 3, tenutosi in data 28 gennaio 2013 presso il Consorzio Universitario di Economia Aziendale di Pinerolo, con oggetto "Affidamento del Servizio della distribuzione del gas naturale (DMSE 12 novembre 2011, n. 226)", i convenuti hanno individuato all'unanimità il Comune di Pinerolo quale stazione appaltante ai fini dell'affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale, relativamente all'Ambito in oggetto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, seconda parte, del D.M. n. 226/2011, come risulta dal verbale dell'incontro, redatto dalla Provincia di Torino in data 30 gennaio 2013, di cui si deposita copia agli atti del fascicolo del presente provvedimento;
- al fine di acquisire il parere favorevole anche dei Comuni non presenti all'incontro del 28 gennaio 2013, il predetto verbale è stato inviato a cura della Provincia di Torino, con nota n. 019033 del 30 gennaio 2013, a tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Torino 3, con l'invito a esprimere eventuali osservazioni scritte entro 15 giorni dal ricevimento, con formazione

dell'assenso rispetto alla decisione espressa nel caso di mancato invio di osservazioni di diverso avviso;

- trascorso il predetto termine, non sono pervenuti dissensi rispetto alla decisione assunta nell'incontro del 28 gennaio 2013, così come risulta dal verbale dell'incontro fra i Comuni dell'Ambito Territoriale Torino 3, tenutosi il 28 febbraio u.s., presso l'ex Circondario della Provincia di Torino, in Viale Alpi Cozie a Pinerolo, verbale redatto in data 04/03/2013 a cura della Provincia di Torino, di cui si deposita copia agli atti del fascicolo del presente provvedimento;

- il sopra citato incontro del 28 febbraio u.s. si è concluso con l'individuazione della Città di Pinerolo come Stazione Appaltante per l'Ambito Territoriale Torino 3 e con il conseguente impegno di quest'ultima a deliberare la presa d'atto del ruolo in parola;

Vista, inoltre, la più recente deliberazione dell'AEEG (Autorità per l'energia elettrica e il gas - 407/2012/GAS) dell'11 ottobre 2012 con cui vengono fissati i criteri per la definizione del corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, attraverso cui si farà fronte ai costi inerenti la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale; ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2011, sopra citato, il corrispettivo in oggetto verrà corrisposto alla stazione appaltante dal gestore aggiudicatario della gara per l'affidamento del servizio;

Verificato che, in base ai predetti criteri e ai dati pubblicati sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, aggiornati all'anno 2008, con riguardo all'Ambito Territoriale Torino 3, la quantificazione del corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale corrisponde a complessivi 469.517,24 Euro, corrisposti alla stazione appaltante dal gestore aggiudicatario, e ripartiti dalla medesima in 127.745,34 Euro per le "funzioni centrali" svolte direttamente dalla stazione appaltante e in 341.771,90 Euro per le "funzioni locali" svolte dai Comuni dell'Ambito, salva diversa ripartizione a seguito di differente accordo fra tutti i soggetti coinvolti rispetto alle funzioni svolte;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione rispettivamente dal Segretario Generale, Dr.ssa Annamaria Lorenzino, in ordine alla regolarità tecnica e dal dirigente del Settore Finanze, Dr. Roberto Salvaia, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi nelle forme previste dall'art. 11 del vigente Regolamento sul funzionamento della Giunta comunale;

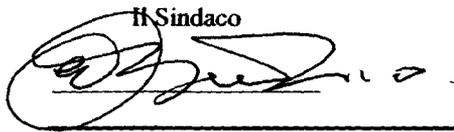
DELIBERA

- 1) per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono interamente richiamate e formano parte integrante del presente provvedimento, di prendere atto che, a seguito di apposito procedimento conclusosi con l'incontro del 28 febbraio 2013, di cui è stato redatto apposito verbale a cura della Provincia di Torino in data 04/03/2013, i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Torino 3 hanno individuato il Comune di Pinerolo quale stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, ai sensi dell'art. 2, comma 1, seconda parte, del D.M. n. 226/2011;
- 2) di dare atto che il corrispettivo *una tantum* relativo all'Ambito Territoriale Torino 3 per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, previsto dall'art. 8 comma 1, del D.M. n. 226/2011 e quantificato in base ai criteri fissati nella deliberazione dell' AEEG n. 407/2012 e ai dati pubblicati sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico aggiornati all'anno 2008, corrisponde a complessivi 469.517,24 Euro, ripartiti in 127.745,34 Euro per le "funzioni centrali" svolte direttamente dalla stazione appaltante e in

341.771,90 Euro per le “funzioni locali” svolte dai Comuni dell’Ambito, salva diversa ripartizione a seguito di differente accordo fra tutti i soggetti coinvolti rispetto alle funzioni svolte;

- 3) di dare atto che, concertato l’iter procedurale, d’intesa con i Comuni appartenenti all’Ambito coinvolto, si definirà il testo di convenzione, ex art. 30 del T.U.E.L., nella quale saranno individuati i reciproci impegni per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- 4) di demandare a successivo e specifico provvedimento l’assegnazione della responsabilità delle diverse fasi dell’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, dando atto che il Dirigente competente provvederà all’accertamento e all’impegno delle risorse destinate all’iniziativa, nei limiti dell’importo del corrispettivo *una tantum* di cui al punto 2 del dispositivo;
- 5) di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa alla Provincia di Torino per gli adempimenti di propria competenza;
- 6) di disporre altresì che la presente deliberazione contestualmente all’affissione all’albo pretorio, in conformità al Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;
- 7) di dichiarare, infine, a voti unanimi espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, stante l’urgenza di dare avvio all’iter procedurale di definizione del testo di convenzione di cui al punto 3 del dispositivo.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco


Il Segretario Comunale


La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 29 MAR. 2013

Il Segretario Comunale


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

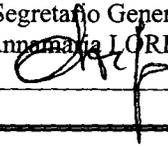
Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione viene ripubblicata dall'albo pretorio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 8 APR 2013
per errore materiale nella pubblicazione informatica dell'atto.

dalla residenza comunale, li - 8 APR. 2013

Il Segretario Generale
(dott.ssa Annamaria LORENZINO)



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma
1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale